

Calendario Liturgico dal 10 al 17 Settembre 2023



Parrocchia di Burcei
Nostra Signora di Monserrato



† Domenica 10 Settembre Domenica XXIII	ORE 08,00	Murgia Severino
	ORE 09,15	Ringraziamento (Gesù e Maria)
	ORE 10,30	Per il Popolo
Lunedì 11 Settembre Feria della XXIII settimana	ORE 17,30	Santo Rosario
	ORE 18,00	Meloni Antonina
Martedì 12 settembre Feria della XXIII settimana	ORE 17,30	Santo Rosario
	ORE 18,00	Saddi Palmeria
Mercoledì 13 Settembre S. Giovanni Crisostomo, vesc. e dott., memoria	ORE 17,30	Santo Rosario
	ORE 18,00	Manunta Rosina (1° Ann)
Giovedì 14 Settembre Esaltazione della Croce, festa	ORE 17,30	Santo Rosario
	ORE 18,00	Monni Antonio
Venerdì 15 Settembre Beata Maria vergine Addolorata, memoria	ORE 17,30	Santo Rosario
	ORE 18,00	Perra Raffaele
Sabato 16 Settembre S. Cornelio, papa e Cipriano, vescovo, martiri, memoria	ORE 18,30	Santa Messa a seguire Processione con Fiaccolata con il seguente Percorso: Salita S. Maria - Via Monserrato - Via Garibaldi - Via Sinnai - Piazza IV Novembre - Via Serpeddi - Via Moro - Via Roma - Salita S. Maria
† Domenica 17 Settembre Domenica XXIV	ORE 08,00	Zuncheddu Antonia
	ORE 09,15	Saddi Maria - Gessa Giulia
	ORE 10,30	Farina Marina (Sorella Suor Bertilla)

Settimana dal 10 al 17 Settembre 2023

XXIII Domenica del tempo ordinario 10 Settembre 2023

(Lez. Fest.: Ez 33,7-9; Sal 94; Rm 13,8-10; Mt 18,15-20)

Allargare il cerchio del bene

Doveva essere tanto simile alle nostre comunità quella a cui Matteo consegna le parole di Gesù. Un luogo in cui c'era la ricerca sincera di vivere il Vangelo, ma anche tanto protagonismo, tanta ambizione, tanta incapacità a vivere relazioni sincere. Professare la stessa fede non era -e non è- garanzia per essere capaci di esprimere un unico amore. Molto più facile condannare che farsi carico.

E, infatti, Gesù va subito al dunque. Aveva appena detto che desiderio del Padre è quello di non perdere nessuno dei piccoli e, perciò, pensava le relazioni tra fratelli come occasioni perché nessuno si perda, luoghi in cui l'arte più praticata dovrebbe essere il rammendo. Tra la perdita e il guadagno un vero e proprio itinerario.

«Se tuo fratello...».

Ecco la prospettiva da cui guardare ogni cosa: colui che hai dinanzi a te non è un incidente di percorso, uno che se non ci fosse sarebbe tanto di guadagnato. L'altro, chiunque esso sia, ti appartiene: è tuo fratello. Smarrita questa consapevolezza non aprire neppure la bocca, saresti fuori strada. Solo se continui a riconoscerlo come tuo fratello, sarai in grado di superare la sindrome del figlio unico che poco o tanto colpisce tutti noi. Tutti vorremmo dire soltanto: «Padre mio», invece l'unico che avrebbe potuto farlo ci ha insegnato a ripetere: «Padre nostro».

Non c'è colore, cultura, religione, lingua che preceda questa reciproca appartenenza: l'uno custode dell'altro. Così ci ha pensati Dio all'alba della creazione. La situazione in cui versa l'altro è la medesima in cui domani potrei incorrere io. Per questo Gesù trasformerà al positivo la regola aurea di non fare

all'altro ciò che non vorresti fosse fatto a te. Gesù si spingerà oltre: «Ciò che volete gli uomini facciano a voi anche voi fatelo a loro» (Lc 6,31). La vita non avanza soltanto in virtù di un male evitato, ma grazie a un bene promosso.

Qualora ti trovassi di fronte a un fratello che l'ha fatta grossa nei tuoi confronti, non perdere tempo a metterlo alla berlina spiattellando ai quattro venti il suo errore. Fa' il primo passo, prova a ricucire. L'errore, infatti, deve restare fra te e lui solo e va coperto con il manto della misericordia che non significa negare l'errore ma non farlo diventare il punto prospettico a partire dal quale leggere l'altro.

Se la cosa non dovesse funzionare, prova a coinvolgere non chi possa darti man forte nel giudicarlo e nel condannarlo, ma individua chi possa sostenerti nel fargli sentire il bene. L'errore non si supera se non facendo sentire ancora la stima e l'affetto propri di chi riconosce il male, ma non legge la persona a partire da esso.

Si tratta di allargare il cerchio del bene non quello del giudizio e della condanna. Per questo, se neppure il bene di alcuni dovesse guadagnare il fratello, coinvolgi l'intera comunità. Tutti sono chiamati a misurarsi con la vulnerabilità altrui come vorrebbero fosse trattata la loro qualora si trovassero nella medesima situazione.

E se neppure in questo caso riuscissi a guadagnarlo tu continua a volergli bene sebbene per ovvie ragioni egli si trovasse fuori dalla comunità come lo erano pagani e repubblicani. Chi potrà mai impedirti di mostrargli affetto e attenzione?



.....In verità io vi dico: tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo.
In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà.. (Mt 18,15-20)

AVVISO

Lunedì 11 Settembre	: ORE 16,00 – 17,00 ORE 18,30 - 19,30	Catechismo 1^ e 2^ Elementare Catechismo 3^ e 4^ Elementare
Mercoledì 13 Settembre	: ORE 16,00 – 17,00 ORE 18,30 - 19,30	Catechismo 5^ Elementare e 1^ Media Catechismo 2^ e 3^ Media

Questa settimana nella Chiesa Parrocchiale



“O Madre misericordiosa, cuore di amore, cuore di compassione, che sempre ci ascolta e ci consola, ascolta le nostre preghiere. Come tuoi figli, imploriamo la tua mediazione davanti a tuo figlio Gesù. Ricevi con misericordia e compassione (fai la richiesta).

Che gioia sapere che il tuo cuore è sempre pronto per coloro che ti pregano! Cediamo alla tua devota cura e mediazione i nostri cari e tutti coloro che si sentono malati, soli o feriti.

Aiutaci, Madre amorevole, a portare i nostri fardelli in questa vita fino a raggiungere una partecipazione alla gloria eterna e alla pace con Dio. Amen".